

INDUSTRIA CERAMICA 4.0

L'evoluzione del comparto ceramico tra innovazione, sostenibilità e nuove sfide

Il Distretto ceramico dell'Emilia-Romagna è uno dei settori industriali di punta della regione. Anche di fronte alla crisi economica, che non ha risparmiato questo settore nell'ultimo decennio, le aziende hanno continuato a perseguire l'innovazione tecnologica e dei processi e il miglioramento delle *performance* ambientali, nella consapevolezza che la sostenibilità è diventato un elemento chiave per mantenere la competitività a livello globale. Oggi, anche grazie a un confronto continuo tra istituzioni e imprese, l'impatto ambientale del distretto si è ridotto, raggiungendo livelli di eccellenza rispetto ai parametri europei, in termini di emissioni di inquinanti, consumi energetici e idrici. Inoltre, è aumentato il riutilizzo degli scarti in un'ottica di economia circolare.

Tra le innovazioni più rilevanti introdotte, oltre a quelle che consentono la realizzazione di lastre di grandi formati, c'è la tecnologia digitale di stampa. Questa, accanto a innegabili miglioramenti a livello produttivo e negli aspetti ambientali e di sicurezza e salute dei lavoratori, ha portato con sé l'emergere di alcuni problemi relativi a cattivi odori dagli impianti.

Il controllo delle emissioni odorigene rappresenta, anche per le agenzie ambientali, una nuova frontiera di ricerca: l'assenza di riferimenti normativi specifici e la complessità degli elementi in gioco richiedono un approccio che tenga in considerazione molteplici aspetti, con l'obiettivo di limitare i disagi sul territorio, anche con interventi di prevenzione.

(S.F.)